



DON OSCAR PINAFFO

**Un nuovo sacerdote cividalese
al servizio della Diocesi di Udine**

Don Oscar Pinaffo, cividalese, è uno dei nove nuovi sacerdoti, tre diocesani e sei salesiani, ordinati dall'Arcivescovo Mons. Pietro Brollo durante una solenne cerimonia tenutasi nella Cattedrale di Udine domenica 29 giugno scorso.

Don Oscar è cresciuto nella Parrocchia di Santo Stefano di Rualis, dove è stato una figura familiare per la sua partecipazione costante alle celebrazioni religiose ed alle diverse occasioni di incontro della comunità parrocchiale.

Qui è maturata la sua vocazione religiosa e qui, nella Chiesa di San Lorenzo Martire, domenica 6 luglio don Oscar ha celebrato la sua prima S. Messa solenne al fianco del Parroco don Mario Di Centa, che della vocazione sacerdotale di Oscar ha seguito l'evoluzione, e per i suoi amici parrocchiani di Rualis, presenti numerosissimi per l'occasione.

L'ordinazione presbiterale di don Oscar Pinaffo è un evento che allietta l'intera comunità di Cividale, che a lui si stringe affettuosamente in questo importante momento.



Un libro dedicato alla figura di Mons. Luigi Faidutti

presentato nella sala della Biblioteca
dall'autore Mons. Caucig

È stata presentata al pubblico cividalese il 28 marzo scorso la seconda edizione del libro *"Luigi Faidutti (1861-1931) - Un testimone della fede e della giustizia sociale"*, scritto dal canonico Mons. Paolo Caucig.

L'autore ha voluto tratteggiare così un personaggio di grande spessore storico-sociale e politico del '900 friulano, cimentandosi in una accurata ricerca su un periodo storico rimasto lungamente nell'ombra.

Luigi Faidutti nacque a Scrutto di San Leonardo l' 11 aprile 1861. Dopo le scuole elementari, frequentate a Cividale, egli entrò nel Seminario di Udine e, in seguito, in quello di Gorizia, dove compì studi teologici e dove divenne sacerdote.

A Gorizia promosse varie attività sociali, politiche e assistenziali.

Istitui in diverse località del Friuli le Casse Rurali: la prima fu quella di Capriva del Friuli, nel 1895.

Nel 1902 fu eletto consigliere del Comune di Gorizia, poi deputato al Parlamento di Vienna (dal 1907 al 1911); nel 1913 divenne Capitan della Dieta Provinciale.

Egli assistette le famiglie disagiate ed i deportati nei campi di concentramento.

Nel 1924 fu inviato da Papa Pio XI in Lituania come diplomatico, riuscendo nell'intento di stipulare il Concordato tra il Governo e la Santa Sede nel 1927.

Morì a Koenigsberg in Germania il 18 dicembre 1931.

Un Faidutti dalla marcata personalità, quello che emerge dal libro di Mons. Caucig, un uomo dalle idee limpide e tenaci, un mediatore intelligente, aperto al dialogo, mitteleuropeo, un politico equilibrato e imparziale, un sacerdote integerrimo, al servizio incondizionato della Chiesa e dei poveri.

Consegno alla memoria storica questo grande uomo, di cui rimane ancora molto da scoprire - così si è espresso l'autore - l'input è stato dato. Ora faccio l'augurio, in particolare ai giovani, di approfondire ulteriormente questo personaggio e di guardarlo come modello ispiratore del loro futuro.

